



BALDESSARELLI & PARTNER

Dott. Marco Baldessarelli
Dott. Luca Bertelli
Tributarista Chaowei Dai
Dott. Spasoje Vockic

Merano, lì 27 febbraio 2024

Novità in materia fiscale

Gentile cliente,

con la presente circolare teniamo a informarVi sulle seguenti novità.

Sommario

1. Gli Immobili delle imprese devono essere assicurati contro danni da eventi naturali catastrofali	2
2. Calcolo fringe benefit per veicoli dati in uso promiscuo ai dipendenti.....	2
3. Residenza fiscale nel Homeoffice	2
4. Agevolazioni per il trasferimento di imprese dall'estero.....	2
5. Dall'Industria 4.0 alla Transizione 5.0	3
6. La flat tax al 7% per i pensionati scatta con l'iscrizione anagrafica.....	3
7. Documenti di trasporto hanno la stessa funzione come fatture.....	4
8. I diritti d'uso reali rientrano negli altri redditi.....	4
9. Impatrio o rimpatrio	4

1. Gli Immobili delle imprese devono essere assicurati contro danni da eventi naturali catastrofici

Secondo la Legge di Bilancio 2024 (Legge n. 2013/2023, articolo 1, commi da 101 a 112), le imprese con sede legale o stabile organizzazione in Italia sono obbligate a stipulare un'assicurazione per coprire i danni causati da eventi naturali catastrofici entro il 31 dicembre 2024.

2. Calcolo fringe benefit per veicoli dati in uso promiscuo ai dipendenti

Sono state pubblicate sulla «Gazzetta ufficiale» 298/2023 del 22 dicembre scorso le tabelle elaborate dall'AcI per il calcolo del fringe benefit relativo ai veicoli dati in uso promiscuo ai dipendenti da utilizzarsi a partire dal primo gennaio 2024. Sono disponibili al seguente link: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2023/12/22/298/sg/pdf>

3. Residenza fiscale nel Homeoffice

Se una persona ha la residenza permanente in Italia e lavora dall'Italia nella sua sede, si presume che la sua residenza fiscale sia in Italia, anche se non è iscritta all'anagrafe dei residenti. Questa regola si applica anche se il datore di lavoro ha sede all'estero.

4. Agevolazioni per il trasferimento di imprese dall'estero

Sono previste agevolazioni fiscali per la delocalizzazione di imprese, rami d'azienda e liberi professionisti da Paesi non UE. Rientrano in questo ambito anche:

- il trasferimento di un'attività esistente all'estero a un'impresa italiana
- le delocalizzazioni all'interno dello stesso gruppo di imprese
- le stabili organizzazioni già esistenti dall'estero.

In ogni caso, deve trattarsi di attività precedentemente svolte all'estero. Tuttavia, il beneficio fiscale viene meno e le imposte non pagate, insieme agli interessi, devono essere pagate se l'attività precedentemente delocalizzata in via preferenziale viene anche solo parzialmente rispostata all'estero. A questo proposito non sono espressamente previste sanzioni amministrative.

Il trattamento agevolato consiste in una detrazione del 50% del reddito d'impresa o professionale ai fini delle imposte sui redditi (IRES o IRPEF) e dell'imposta sul valore

aggiunto (IRAP). La detrazione si applica al periodo d'imposta del trasferimento e ai cinque anni successivi. Ciò significa che in pratica i periodi d'imposta sono sei.

Le modifiche si applicano a partire dal primo periodo d'imposta che inizia dopo il 29 dicembre 2023. Se l'esercizio finanziario coincide con l'anno solare, lo sgravio fiscale si applicherà quindi a partire dal periodo d'imposta 2024.

5. Dall'Industria 4.0 alla Transizione 5.0

Le sovvenzioni per gli investimenti ordinari sono scadute alla fine del 2022. Per il 2024 e il 2025, le sovvenzioni saranno erogate solo per i nuovi investimenti in macchine e sistemi intelligenti o digitali con le caratteristiche di Industria 4.0. Gli investimenti, la messa in funzione e il collegamento in rete richiedono ancora la conferma di un esperto. Per gli investimenti inferiori a 300.000 euro, è sufficiente una dichiarazione del rappresentante dell'azienda. Si raccomanda di fornire questa dichiarazione con una data verificabile entro il 31 dicembre 2024, ad esempio via PEC-mail. Restano in vigore le regole già note per la fatturazione. Il bonus fiscale sarà utilizzabile in compensazione come credito di imposta in tre rate annuali di pari importo tramite il modello di pagamento F24, a partire dall'anno di messa in rete e per i due anni successivi.

6. La flat tax al 7% per i pensionati scatta con l'iscrizione anagrafica

I pensionati stranieri possono esercitare l'opzione "flat tax" sui loro redditi esteri.

Devono essere soddisfatte le seguenti due condizioni:

- Trasferimento da un Paese che ha stipulato con l'Italia un accordo di cooperazione amministrativa in materia fiscale.
- Residenza in una delle seguenti regioni: Sicilia, Calabria, Sardegna, Campania, Basilicata, Abruzzo, Molise o Puglia. Il comune in cui viene trasferita la residenza deve avere meno di 20.000 abitanti.

Una regola speciale si applica se la residenza viene trasferita in un comune che è stato colpito dagli eventi sismici del 2009 o del 2016. Se si soddisfano i requisiti, tutti i redditi prodotti all'estero possono essere assoggettati ad un'imposta forfettaria del 7% per i primi 10 anni. La doppia residenza nel Paese di origine e in Italia non rappresenta un problema. In questo caso, i requisiti per la residenza fiscale sono soddisfatti dall'iscrizione all'anagrafe italiana dei residenti.

7. Documenti di trasporto hanno la stessa funzione come fatture

In relazione alle agevolazioni connesse all'Industria 4.0, è importante notare che sia la fattura che il documento di trasporto devono soddisfare i requisiti per l'identificazione degli investimenti. Se l'identificazione sul documento di trasporto manca, questo requisito è comunque considerato soddisfatto, purché la fattura emessa dal fornitore faccia esplicito riferimento al documento di trasporto. È inoltre possibile correggere i documenti anche successivamente, purché ciò avvenga prima dell'inizio di un'ispezione.

8. I diritti d'uso reali rientrano negli altri redditi

In seguito alla Legge di Bilancio 2024 i diritti reali (ad esempio i diritti di superficie) che vengono venduti o ceduti sono soggetti a tassazione anche se il periodo di possesso supera i 5 anni. Le plusvalenze derivanti dalla vendita di edifici su cui sono stati effettuati interventi agevolati (sovvenzioni del superbonus) possono essere potenzialmente tassabili fino al decimo anno successivo al completamento dei lavori.

9. Impatrio o rimpatrio

Le vecchie norme sull'impatrio o rimpatrio continueranno ad essere applicate per docenti, ricercatori e persone che hanno già soddisfatto i requisiti in passato. Dal 2024, la franchigia fiscale è fissata al 50%. L'importo sale al 60% se i lavoratori si trasferiscono in Italia con un figlio minorenni o se il figlio nasce durante il periodo agevolato. Devono essere soddisfatti i seguenti criteri:

- aver conseguito (almeno) una laurea triennale (o equivalente);
- Per le professioni protette l'interessato deve essere in possesso dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio della professione protetta.

Chi trasferisce la propria residenza in Italia deve mantenerla per i successivi quattro anni.

Rimaniamo a disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

Cordiali saluti

Dott. Spasoje Vockic
(vockic.s@fiscalconsulent.com)